

VIABILITA'

Via libera per il Colle di Tenda, Costa: “Quanti chilometri, quanti documenti, quante telefonate per arrivare a questo risultato”

L'Anas ha approvato a Roma il progetto del secondo traforo del Tenda

Cuneo Il Consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato il progetto del secondo traforo del Colle di Tenda. La delibera verrà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale entro il mese di marzo.

La notizia, tanto attesa, è stata data dal presidente della Provincia Raffaele Costa: “E' l'effettivo via libera che aspettavamo – ha detto Costa -, quello per il quale abbiamo percorso tanti chilometri, fatto tante telefonate, lavorato in questi anni. Ora si potranno così avviare le procedure per l'assegnazione dei lavori e, in circa tre anni, si dovrebbe arrivare alla realizzazione del secondo traforo, opera fondamentale per la provincia di Cuneo e per il versante francese. La prima galleria era stata realizzata alla fine dell'800.”

La riunione dell'Anas si è svolta mercoledì 25 febbraio. Tutti gli elaborati progettuali saranno ora inviati ai presidenti della delegazione francese e italiana presso la Conferenza intergovernativa che segue l'iter procedurale. Sarà un bando integrato: chi si aggiudicherà l'appalto dovrà redigere anche il progetto esecutivo e poi partire con i lavori, con inizio previsto entro il 2010. L'intervento prevede la costruzione di una nuova galleria, mentre l'attuale tunnel verrà ampliato ed ammodernato. Le due gallerie saranno collegate ogni 300 metri da by-pass pedonali e carrabili, che garantiranno la sicurezza dell'opera. Per completare il Tenda bis serviranno 7 anni: i primi 3 e mezzo per la nuova galleria che sarà subito operativa, gli altri per allargare quella esistente ed eliminare i due tornanti di accesso sul versante francese. Al termine ci saranno due canne d'accesso, una per ogni senso di marcia con una carreggiata larga 6,5 metri con corsia d'emergenza. Costo dell'opera 209 milioni di euro: a carico dell'Italia saranno 122 milioni, metà coperti dai fondi Crosetto ricavati dalla legge Finanziaria, metà garantiti dall'Anas.



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 26 febbraio 2009

"L'Anas, quale committente delegato dell'Italia e della Francia – ha aggiunto il presidente Pietro Ciucci - provvederà alla pubblicazione della gara d'appalto dell'intera opera già nei prossimi giorni, su indicazione del Ministro delle Infrastrutture Matteoli. Il fattore tempo è fondamentale. Per questo motivo il bando conterrà strumenti premianti per le offerte che prevedano l'utilizzo di tecnologie che consentano di ridurre la durata dei lavori". (9-115cv09)